

Ciclo gestione Frazione organica

La norma Europea stabilisce che può essere considerata ai fini del calcolo dell'IR la quantità di rifiuti organici raccolti separatamente alla fonte e sottoposti a un trattamento finalizzato a produrre compost, digestato o altro prodotto destinato ad essere utilizzato sul terreno con l'obiettivo di comportare benefici per l'agricoltura o sul piano ambientale.

La frazione organica della raccolta differenziata Umbra è costituita da 4 componenti:

1. UMIDO ovvero rifiuti organici domestici raccolti mediante cassonetti dedicati,
2. VERDE ovvero sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde urbano,
3. COMPOSTAGGIO DOMESTICO, stimato in base al numero di utenze che effettuano questa pratica;
4. Frazione organica derivante dalle operazioni di selezione dello SPAZZAMENTO STRADALE.

Le prime due componenti, oggetto di raccolta da parte dei gestori, vengono per la quasi totalità portate a gestione presso impianti di compostaggio generalmente dotati di una sezione anaerobica per la produzione di biogas da trasformare in biometano o energia elettrica. Il processo di compostaggio consiste nella trasformazione del rifiuto in compost che può essere utilizzato come ammendante in agricoltura o florovivaismo. E' stata considerata frazione utile per la produzione di compost il quantitativo al netto degli scarti derivanti dal processo, scarti che sono fortemente dipendenti dalla presenza di frazioni non compostabili contenute nel rifiuto raccolto.

La componente compostaggio domestico viene gestita in modo diretto per la concimazione di orti e giardini dei privati e è stata considerata interamente frazione utile per la produzione di compost.

La terza componente è costituita da rifiuti organici (foglie, legno...) separati nelle operazioni di recupero dello spazzamento stradale, non se ne conosce la sua successiva gestione, in ogni caso non trattandosi di frazione organica separata alla fonte non viene considerata ai fini del calcolo dell'indice di riciclaggio.

Nel 2018 quasi il 72% della frazione organica della raccolta differenziata è costituito da rifiuti organici raccolti mediante cassonetti dedicati e il 17% da rifiuti verdi. Tali rifiuti sono stato gestiti nel modo seguente:

- Il 53% è stato gestito in Umbria quasi interamente presso impianti di compostaggio: al netto degli scarti è stata considerata frazione utile per la produzione di compost un quantitativo pari al 46% della frazione organica della raccolta differenziata.
- Il 35% è stato gestito presso impianti fuori regione interamente a compostaggio. Al netto degli scarti è stata considerata frazione utile per la produzione di compost un quantitativo pari al 31% della frazione organica della raccolta differenziata.
- Un modesto quantitativo (inferiore al 1%) è stato gestito presso un impianto di recupero che produce end of waste utilizzato per la produzione di energia mediante digestione anaerobica; questo quantitativo non può essere considerato utile ai fini del calcolo dell'indice di riciclaggio.
- Un modesto quantitativo (inferiore al 1%) è stato gestito a biostabilizzazione, operazione non inclusa tra le operazioni di recupero; anche questo quantitativo non può essere considerato utile ai fini del calcolo dell'indice di riciclaggio.

La quota derivante dal compostaggio domestico costituisce il 10% della frazione organica complessiva.

La componente derivante dalla selezione dello spazzamento stradale costituisce meno del 1% della frazione organica complessiva.

Complessivamente il quantitativo utile ai fini del calcolo dell'indice di riciclaggio è pari all'86% della frazione organica intercettata dalla raccolta differenziata anno 2018.

